

Indicazione dei livelli di rischio non strutturale per i solai

- A** Dissesto in atto (ad esempio presenza del fenomeno di sfondellamento; distacco evidente dell'intradosso con rigonfiamento dell'intonaco; fessure e crepe si allargano o/o si muovono visibilmente durante la battitura nelle zone limitrofe al danno rilevato e si verifica caduta di materiale durante le indagini);
- B** Rischio alto (ad esempio distacco evidente dell'intradosso con rigonfiamento dell'intonaco; fessure e crepe si allargano o/o si muovono visibilmente durante la battitura nelle zone limitrofe al danno rilevato; sussiste un rischio concreto di caduta di materiale);
- C** Rischio medio (risso a vuoto alla battitura con fessure e cavillature superficiali nell'intonaco senza particolari segni di deterioramento; senza movimenti sullo strato di intradosso; presenza di infiltrazioni, anche diffuse, che non pregiudicano la coesione l'ingrosso e l'aderenza al supporto);
- D** Rischio basso (ad esempio difetti visivi o micro fessurazioni superficiali limitate al solo strato dell'intonaco; infiltrazioni non ricanti con localizzate);
- E** Rischio non significativo.

Per ciascun locale indagato sono indicati i livelli di rischio relativi alla probabilità di sfondellamento dell'intradosso dei solai per distacco di porzioni di intonaco e/o di fondello di laterizio.

In relazione ai livelli di rischio indicati si suggerisce:

- A** - Dissesto in atto: delimitazione delle aree a rischio - rimuovere le parti in fase di distacco e/o puntellare
- B** - Rischio alto: operare la rimozione delle parti non coese e/o fessurate
- Rischio medio: programmare una ispezione con cadenza semestrale e operare la rimozione di parti non coese
- D** - Rischio basso: programmare una ispezione con cadenza biennale - monitorare presenza di infiltrazioni
- E** - Rischio non significativo: programmare una ispezione con cadenza triennale - monitorare presenza di infiltrazioni

BARC

